



RELAZIONE DEL
PRESIDENTE
al bilancio d'esercizio 2017

INDICE

1. DATI DI SINTESI	3
2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET	6
2.1 RAFFRONTA CON IL BUDGET ECONOMICO.....	6
2.2 RAFFRONTA CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI	7
3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE.....	8
4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE ED ECONOMICA	10
4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE	10
4.2 SITUAZIONE ECONOMICA	13
5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	15
6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....	16
7. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO	18
8. PROSPETTO AI SENSI DELL'ART. 41 C.1 DEL DL 66/2014	19

1. DATI DI SINTESI

Il bilancio dell'Automobile Club Pescara per l'esercizio 2017 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico =	€ 57.897
totale attività =	€ 436.935
totale passività =	€ 312.018
patrimonio netto =	€ 124.917
marginale operativo lordo	€. 84.583

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31.12.2017 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2016:

Tabella 1.b – Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
SPA - ATTIVO			
SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI			
SPA.B I - Immobilizzazioni Immateriali	830,00	1.245,00	-415,00
SPA.B II - Immobilizzazioni Materiali	86.651,00	89.085,00	-2.434,00
SPA.B III - Immobilizzazioni Finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI	87.481,00	90.330,00	-2.849,00
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE			
SPA.C I - Rimanenze	0,00	0,00	0,00
SPA.C II - Crediti	84.145,00	89.050,00	-4.905,00
SPA.C III - Attività Finanziarie	0,00	0,00	0,00
SPA.C IV - Disponibilità Liquide	189.199,00	126.298,00	62.901,00
Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	273.344,00	215.348,00	57.996,00
SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	76.110,00	74.523,00	1.587,00
Totale SPA - ATTIVO	436.935,00	380.201,00	56.734,00
SPP - PASSIVO			
SPP.A - PATRIMONIO NETTO	124.917,00	67.019,00	57.898,00
SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	0,00	0,00	0,00
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO	0,00	0,00	0,00
SPP.D - DEBITI	190.920,00	195.908,00	-4.988,00
SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	121.098,00	117.274,00	3.824,00
Totale SPP - PASSIVO	436.935,00	380.201,00	56.734,00

Tabella 1.c – Conto economico

CONTO ECONOMICO	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	375.971	370.623	5.348
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	297.113,00	310.352,00	-13.239,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	78.858,00	60.271,00	18.587,00
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-14,00	31,00	-45,00
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			0,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D)	78.844,00	60.302,00	18.542,00
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	20.947,00	24.148,00	-3.201,00
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	57.897,00	36.154,00	21.743,00

Il conto economico presenta nell'anno un valore del MOL, pari a €. 84.583, in linea con l'obiettivo assegnato dalla sede centrale e così calcolato:

Tabella 1a – Calcolo del margine operativo lordo

DESCRIZIONE	IMPORTO
1) Valore della produzione	375.971
2) di cui proventi straordinari	
3 - Valore della produzione netto (1-2)	375.971
4) Costi della produzione	297.113
5) di cui oneri straordinari	
6) di cui ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (B.10, B.12, B.13)	5.725
7 - Costi della produzione netti (4-5-6)	291.388
MARGINE OPERATIVO LORDO (3-7)	84.583

Per quanto riguarda il **Valore della produzione**, la A1- *Ricavi delle vendite e delle prestazioni*, nelle sue componenti dei Servizi per i soci, dei proventi per tasse di circolazione e pubblicitari, resta praticamente invariata rispetto all'anno precedente (Euro 252.718 nel 2017 - Euro 252.359 nel 2016), mentre la voce A5- *Altri ricavi e proventi* registra un totale di Euro 123.253 contro Euro 118.264 dell'anno 2016. La variazione è sostanzialmente dovuta ai maggiori ricavi del Progetto "Invita Revisione" (avviato nel settembre 2016), le altre componenti fondamentali (corrispettivi Sara e canoni marchio delegazioni) si mantengono in linea.

Per effetto delle novità introdotte dal D.Lgs. n. 139/2015, nel nuovo Conto Economico non viene più prevista l'indicazione degli oneri e dei proventi straordinari, con la conseguente riclassificazione di tali componenti di reddito tra le voci ordinarie di costi e di ricavi.

Passando ad analizzare i **Costi della produzione**, si osserva una modesta crescita rispetto al precedente esercizio.

Nel dettaglio delle voci:

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, non registrano variazioni significative;

B7 - Per servizi, complessivamente aumentate dell'importo di Euro 6.237, con un risparmio sulle utenze non sufficiente a coprire le maggiori spese di elaborazione e informatica per il

progetto "Invita Revisione " (in linea con la crescita dei ricavi relativi) e per la ordinaria manutenzione.

B9 - Per il personale, relative alle indennità di Direzione ed ai premi da raggiungimento obiettivi riconosciuti al Direttore dell'Ente, con un incremento di circa Euro 3.700,00 rispetto al 2016.

Le indicazioni inoltrate dagli Uffici Amministrazione Contabilità ACI agli Automobile Club con nota protocollo 1939/2018-data di uscita 15.02.2018-, richiedono la riclassificazione della voce tra i costi per servizi ed a tal proposito l'Ente, se nel presente bilancio ha dovuto mantenere i medesimi criteri di classificazione utilizzati nel Budget 2017 ed i relativi importi stanziati, per il prossimo esercizio procederà alla riclassificazione della voce secondo le indicazioni ricevute.

B10 - Ammortamenti e svalutazioni, praticamente costanti.

B14 - Oneri diversi di gestione, caratterizzati da una diminuzione complessiva di Euro 23.849, a ragione dell'assenza, nell'esercizio, di perdite su crediti (dell'importo di Euro 9.684 nel 2016) e di sopravvenienze da riallineamento e riconciliazione saldi (Euro 11.354 nel 2016).

Le aliquote sociali, le spese per gli omaggi sociali e le altre voci relative alle imposte e tasse sono rimaste sostanzialmente invariate.

La **gestione finanziaria** registra un decremento impercettibile di Euro 45 e tutte le componenti di costo indicate generano, complessivamente, un **risultato al lordo delle imposte** di Euro 78.744, che evidenzia un ulteriore miglioramento della redditività lorda rispetto al dato di Euro 60.302 del 2016, come confermato dal **risultato netto di esercizio** pari ad Euro 57.897 (nel precedente esercizio si attestava sul valore di Euro 36.154).

2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

2.1 RAFFRONTA CON IL BUDGET ECONOMICO

Non sono state effettuate variazioni al budget economico 2017, come si rileva dalla tabella 2.1, che evidenzia anche per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

Tabella 2.1 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget economico

A - VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	263.500,00		263.500,00	252.718,00	-10.782,00
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti			0,00		0,00
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione			0,00		0,00
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			0,00		0,00
5) Altri ricavi e proventi	120.100,00		120.100,00	123.253,00	3.153,00
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	383.600,00	0,00	383.600,00	375.971,00	-7.629,00
B - COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.300,00		2.300,00	1.069,00	-1.231,00
7) Spese per prestazioni di servizi	105.750,00		105.750,00	88.656,00	-17.094,00
8) Spese per godimento di beni di terzi				0,00	0,00
9) Costi del personale	36.700,00		36.700,00	36.232,00	-468,00
10) Ammortamenti e svalutazioni	6.500,00		6.500,00	5.725,00	-775,00
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci			0,00	0,00	0,00
12) Accantonamenti per rischi			0,00	0,00	0,00
13) Altri accantonamenti			0,00	0,00	0,00
14) Oneri diversi di gestione	177.500,00		177.500,00	165.431,00	-12.069,00
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	328.750,00		328.750,00	297.113,00	-31.637,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	54.850,00	0,00	54.850,00	78.858,00	24.008,00
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni			0,00	0,00	0,00
16) Altri proventi finanziari	400,00		400,00	173,00	-227,00
17) Interessi e altri oneri finanziari:	550,00		550,00	187,00	-363,00
17)- bis Utili e perdite su cambi			0,00		0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	-150,00	0,00	-150,00	-14,00	136,00
D -RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni			0,00		0,00
19) Svalutazioni			0,00		0,00
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA'E PASSIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D)	54.700,00	0,00	54.700,00	78.844,00	24.144,00
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	29.000,00		29.000,00	20.947,00	8.053,00
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	25.700,00	0,00	25.700,00	57.897,00	32.197,00

Il totale del valore della produzione a chiusura dell'esercizio ha un modesto differenziale negativo rispetto alla previsione definitiva 2016. Il totale dei costi della produzione presenta una riduzione rispetto alle previsioni di circa Euro 30.000, perché a consuntivo l'Ente ha avuto un generale contenimento dei componenti negativi, i quali rispettano tutti i limiti previsionali, senza alcun sfioramento, e generano nel complesso un differenziale tra valori e costi della produzione ampiamente migliorativo rispetto al budget assestato.

La contrazione delle imposte calcolate contribuisce infine al positivo scostamento dell'utile realizzato rispetto al dato previsionale.

2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

Non si rilevano provvedimenti di rimodulazione del budget degli investimenti

Tabella 2.2 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Acquisizioni/ Alienazioni al 31.12.2017	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
Software - <i>investimenti</i>	1.000,00		1.000,00		-1.000,00
Software - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	-1.000,00
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
Immobili - <i>investimenti</i>					0,00
Immobili - <i>dismissioni</i>					0,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	5.000,00	0,00	5.000,00	2.875,00	-2.125,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	5.000,00	0,00	5.000,00	2.875,00	-2.125,00
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
Partecipazioni - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
Titoli - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Titoli - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	6.000,00	0,00	6.000,00	2.875,00	-3.125,00

Per quanto attiene alle immobilizzazioni materiali nell'anno l'Ente ha acquistato un condizionatore ed un apparecchio radio digitale.

3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'Ente, nell'anno in corso, ha consolidato ulteriormente il percorso fatto di efficienza, ottimizzazione delle risorse, eliminazione degli sprechi, razionalizzazione degli assetti finanziari.

Dal punto di vista economico l'esercizio 2017 chiude con un risultato positivo molto soddisfacente (Euro 57.897), superiore all'importo previsto nel budget (Euro 25.700).

Dal punto di vista finanziario l'Ente ha migliorato ulteriormente la gestione finanziaria, soprattutto riducendo l'indebitamento complessivo di 14.010 Euro per le passività non correnti (in termini percentuali circa -8,8%).

Per quanto riguarda gli obiettivi assegnati dalla sede centrale per il periodo 2016-2018 nella seduta del Consiglio Generale dell'ACI del 29.10.2015, comunicati dalla Direzione Amministrazione e Finanza con nota prot. 0012469/15 del 15/12/2015 si evidenzia:

- Obiettivo Economico ≥ 0 per ogni esercizio: il ROL per l'anno 2017 è positivo.
- Obiettivo Patrimoniale: con riguardo all'obiettivo dell'adeguatezza patrimoniale richiesta per il triennio 2016-2018 pari al 15% almeno del totale attivo, l'Ente al 31.12.2017 ha realizzato un patrimonio netto di € 124.917, pertanto perfettamente in linea con quanto richiesto.
- Obiettivo Finanziario: l'Ente non registra debiti scaduti nei confronti di ACI.

4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE ED ECONOMICA

Si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico per consentire una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico di esercizio.

4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Tabella 4.1.a – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
ATTIVITÀ FISSE			
Immobilizzazioni immateriali nette	830	1.245	-415
Immobilizzazioni materiali nette	86.651	89.085	-2.434
Immobilizzazioni finanziarie	0	0	0
Totale Attività Fisse	87.481	90.330	-2.849
ATTIVITÀ CORRENTI			
Rimanenze di magazzino	0	0	0
Credito verso clienti	52.907	40.282	12.625
Crediti verso società controllate	0	0	0
Altri crediti	31.238	48.768	-17.530
Disponibilità liquide	189.199	126.298	62.901
Ratei e risconti attivi	76.110	74.523	1.587
Totale Attività Correnti	349.454	289.871	59.583
TOTALE ATTIVO	436.935	380.201	56.734
PATRIMONIO NETTO	124.917	67.019	57.898
PASSIVITÀ NON CORRENTI			
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	0	0	0
Altri debiti a medio e lungo termine	120.205	143.424	-23.219
Totale Passività Non Correnti	120.205	143.424	-23.219
PASSIVITÀ CORRENTI			
Debiti verso banche			0
Debiti verso fornitori	35.982	10.296	25.686
Debiti verso società controllate	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali	9.045	4.897	4.148
Altri debiti a breve	25.688	37.291	-11.603
Ratei e risconti passivi	121.098	117.274	3.824
Totale Passività Correnti	191.813	169.758	22.055
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	436.935	380.201	56.734

Rispetto allo stato patrimoniale, sono state operate le seguenti riclassificazioni:

- Gli altri crediti sono i “crediti verso altri”.
- Gli altri debiti a medio/lungo termine sono costituiti fondamentalmente dalla quota-parte con scadenza oltre 12 mesi dei debiti da piano di rientro mentre i debiti verso fornitori e gli altri debiti accolgono gli importi con scadenza entro 12 mesi.

L'analisi per indici applicata allo stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo evidenzia un grado di copertura con capitale proprio delle immobilizzazioni (Quoziente di solidità o di struttura) pari a +1,42 nell'esercizio in esame (contro un valore pari a +0,74 del precedente), indicativo di una ottimale condizione di solidità patrimoniale.

Se per la copertura delle immobilizzazioni si considerano anche le passività a medio/lungo termine, l'Ente presenta un grado di solidità ancora più alto; infatti l'indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli (o altrimenti detto quoziente di Copertura) presenta un valore pari a +2,80 , (+2,33 nell'esercizio precedente).

L'indice di indipendenza da terzi (o altrimenti detto Quoziente di Indipendenza) misura l'adeguatezza dell'indebitamento da terzi rispetto alla struttura del bilancio dell'Ente; l'indice, rappresentato dal rapporto tra il Patrimonio Netto e l'indebitamento complessivo (passività non correnti + passività correnti) relativo all'esercizio in esame è pari a +0,65 mentre quello relativo all'esercizio precedente esprime un valore pari a +0,34. Tale rapporto, deve essere almeno pari ad 1, considerandosi ottimale, sotto il profilo della solidità, un valore di Patrimonio Netto almeno pari a quanto richiesto agli altri finanziatori. Nel caso dell'Ente tale rapporto è positivo, migliorativo rispetto all'esercizio precedente ed in evoluzione verso un livello almeno pari a 1.

L'indice di liquidità immediata (Quick ratio o Acid test) rappresenta la capacità dell'Ente di far fronte alle obbligazioni scadenti nel breve termine attraverso le risorse che si rendono effettivamente disponibili in forma liquida nello stesso arco temporale. Tale indicatore (Attività a breve al netto delle rimanenze/Passività a breve) è pari a 1,82 nell'esercizio in esame, mentre era pari a 1,71 nell'esercizio precedente. Tale rapporto, deve essere almeno pari ad 1, considerandosi ottimale, sotto il profilo della solvibilità, un valore delle attività a breve al netto delle rimanenze almeno pari a quanto necessario per onorare le obbligazioni che scadono nel breve termine. Nel caso dell'Ente tale rapporto è superiore a 1 e ciò vuol dire che è ampiamente in grado di coprire le passività con scadenza entro 12 mesi attraverso le attività correnti senza dover ricorrere allo smobilizzo delle attività fisse.

Tabella 4.1.b – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti

STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI E FONTI	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	830	1.245	-415
Immobilizzazioni materiali nette	86.651	89.085	-2.434
Immobilizzazioni finanziarie	0	0	0
Capitale immobilizzato (a)	87.481	90.330	-2.849
Rimanenze di magazzino	0	0	0
Crediti verso clienti	52.907	40.282	12.625
Crediti verso società controllate	0	0	0
Altri crediti	31.238	48.768	-17.530
			0
Ratei e risconti attivi	76.110	74.523	1.587
Attività d'esercizio a breve termine (b)	160.255	163.573	-3.318
Debiti verso fornitori	35.982	10.296	25.686
Debiti verso società controllate			0
Debiti tributari e previdenziali	9.045	4.897	4.148
Altri debiti a breve	25.688	37.291	-11.603
Ratei e risconti passivi	121.098	117.274	3.824
Passività d'esercizio a breve termine (c)	191.813	169.758	22.055
Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)	-31.558	-6.185	-25.373
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	0	0	0
Altri debiti a medio e lungo termine	120.205	143.424	-23.219
Passività a medio e lungo termine (e)	120.205	143.424	-23.219
Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)	-64.282	-59.279	-5.003
Patrimonio netto	124.917	67.019	57.898
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.			0
Posizione finanz. netta a breve termine	189.199	126.298	62.901
Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto	-64.282	-59.279	-5.003

La posizione finanziaria netta a breve termine è positiva ed è determinata dalla somma algebrica delle disponibilità liquide. Il capitale circolante netto, ovvero la differenza tra le attività correnti, depurate dalle poste rettificative, e le passività a breve termine, presenta un valore negativo di €. 31.558.

Obiettivo dell'Ente è chiaramente quello di portare il Capitale Circolante netto ad un valore positivo.

4.2 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

Tabella 4.2 – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

CONTO ECONOMICO SCALARE	31.12.2017	31.12.2016	Variazione	Variaz. %
Valore della produzione al netto dei proventi straordinari	375.971	370.623	5.348	1,4%
Costi esterni operativi al netto di oneri straordinari	-297.113	-261.100	-36.013	13,8%
Valore aggiunto	78.858	109.523	-30.665	-28,0%
Costo del personale al netto di oneri straordinari	-36.232	-32.495	-3.737	11,5%
EBITDA	42.626	77.028	-34.402	-44,7%
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	-5.725	-5.403	-322	6,0%
Margine Operativo Netto	36.901	71.625	-34.724	-48,5%
Risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari	0	0	0	0,0%
EBIT normalizzato	36.901	71.625	-34.724	-48,5%
Proventi straordinari	0	0	0	
Oneri straordinari	0	-11.354	11.354	100,0%
EBIT integrale	36.901	60.271	-23.370	-38,8%
Oneri finanziari	-13	31	-44	-141,9%
Risultato Lordo prima delle imposte	78.845	60.302	-23.414	-38,8%
Imposte sul reddito	-20.947	-24.148	3.201	-13,3%
Risultato Netto	57.897	36.154	-20.213	-55,9%

La riclassificazione del conto economico relativo agli esercizi 2016 e 2017 consente di determinare, sia in valore assoluto che in termini di variazione/confronto, una serie di indicatori molto importanti ai fini della valutazione dei risultati aziendali.

Il Valore aggiunto esprime il margine lordo che residua dopo la copertura dei costi esterni, quindi la quota di reddito destinata alla copertura dei costi interni.

Il Margine operativo lordo misura il flusso di cassa potenziale generato dalla gestione operativa corrente, quindi la parte di valore aggiunto che residua dopo la remunerazione del costo del personale, mentre il Margine operativo netto ed il Risultato ordinario esprimono la parte di valore aggiunto netto che residua dopo la remunerazione del solo capitale tecnico, quanto al primo, ed anche dopo la remunerazione del capitale di finanziamento quanto al secondo.

La tabella mostra come nell'Ente tutti questi valori siano positivi, il valore aggiunto remunera il costo del personale e gli ammortamenti tanto che il margine operativo netto (EBITDA) è positivo per €. 42.626 anche se con una variazione netta negativa rispetto a quello ottenuto nel 2016 per effetto della incidenza e riclassificazione degli oneri straordinari 2016.

Il margine operativo netto ha determinato un risultato lordo ante imposte positivo pari a €. 78.745 a fronte di un risultato positivo di €. 60.301 realizzato nel 2016. Quest'ultimo, rettificato dalle imposte d'esercizio, porta al risultato netto dell'esercizio che evidenzia un utile di €. 57.897 contro un utile di €. 36.154 registrato nel 2016.

5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si tratta di quei fatti che intervengono tra la data di chiusura dell'esercizio e quella di redazione del bilancio; possono identificarsi in tre tipologie diverse.

A. *Fatti successivi che devono essere recepiti nei valori di bilancio:*

si tratta di quegli eventi che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio, ma che si manifestano solo dopo la chiusura dell'esercizio e che richiedono modifiche di valori delle attività e passività in bilancio, in conformità al principio della competenza.

NULLA DI RILEVANTE

B. *Fatti successivi che non devono essere recepiti nei valori di bilancio:*

si tratta di quei fatti che pur modificando situazioni esistenti alla data di bilancio, non richiedono modifiche ai valori di bilancio, in quanto di competenza dell'esercizio successivo.

NULLA DI RILEVANTE

C. *Fatti successivi che possono incidere sulla continuità aziendale:*

alcuni fatti successivi alla data di chiusura dell'esercizio possono far venir meno il presupposto della continuità aziendale; in tal caso, occorre recepire tale situazione nelle valutazioni di bilancio.

NULLA DI RILEVANTE

6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Le azioni portate avanti nell'ambito dell'attività associativa hanno consentito il quasi totale raggiungimento degli obiettivi definiti nel Piano della Performance dell'Ente sia a livello quantitativo che qualitativo. La compagine associativa raggiunta nel 2017 conta 5.845 Soci con circa 440 soci fidelizzati con contratto di rinnovo automatico della tessera e pagamento della tassa auto con addebito in conto corrente. Questo servizio, già attivo da anni, è stato dall'Ente fortemente stimolato con un discreto incremento nel 2017 (60 contratti prodotti nel 2017 su un totale di circa 270 attivi al 31.12.2016).

I servizi di assistenza automobilistica e la gestione della tassa automobilistica svolta in convenzione con la Regione Abruzzo sono risultati molto apprezzati dall'utenza che si rivolge quotidianamente agli sportelli delle Delegazioni ACI indirette del territorio provinciale garantendo professionalità e risposte concrete ed immediate.

Riscossioni tasse automobilistiche Delegazioni ACI indirette provincia di Pescara

2012	2013	2014	2015	2016	2017
120.891	115.621	115.040	116.745	121.927	117.251

Dalla tabella si evince una sostanziale tenuta delle esazioni a sostegno del rapporto fiduciario instaurato con l'utenza dai punti di riscossione tutti dotati di POS abilitati all'utilizzo gratuito della moneta elettronica (bancomat e carte di credito).

Nel corso dell'anno 2017 per la sicurezza ed educazione stradale l'Ente ha realizzato diversi eventi con un importante ritorno in termini di gradimento e di immagine:

1. "Corsi di guida sicura a Pescara" realizzati il 4 e 5 maggio 2017 presso il Circuito Internazionale di Ortona con la partecipazione di oltre 40 studenti dell'istituto scolastico ITAS MICHETTI e dell'ITC ACERBO di Pescara;
2. Corsi del Progetto "2 ruote sicure", svolti a novembre nei plessi scolastici dell'ISC n. 6 di Pescara in stretta collaborazione con l'Uff. Territoriale ACI – P.R.A. e la Direzione Compartimentale Lazio Abruzzo e Sardegna con il coinvolgimento di circa 200 bambini;

Nel settore della mobilità sostenibile l'Ente ha attivato il servizio LUCEVERDE PESCARA (www.pescara.luceverde.it) in collaborazione con ACI Infomobilità Spa e la Polizia Municipale del Comune di Pescara.

L'Ente ha quindi dotato le Delegazioni della Provincia di dispositivi webradio in grado di diffondere i notiziari sulla mobilità locale elaborati dalla stazione radio "luceverde" con i dati della viabilità inseriti dalla Polizia Municipale di Pescara.

Per ciò che attiene infine al miglioramento organizzativo, l'Ente il 30 ottobre 2017 ha ottenuto, dal Dipartimento della Funzione Pubblica, l'ambito l'attestazione CEF (CAF External Feedback) che attesta l'utilizzo efficace del modello di qualità CAF (Common Assesment Framework).

7. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un utile pari ad Euro 57.897 che si propone di destinare come segue:

- quanto ad Euro 4.701 ad incremento della riserva destinata esclusivamente al finanziamento di investimenti finalizzati all'attuazione degli scopi istituzionali in conformità dell'art. 9 del Regolamento per l'adeguamento ai principi di razionalizzazione e contenimento della spesa vigente;
- quanto alla differenza residua di Euro 53.196 a utili da riportare a nuovo.

A conclusione della presente Relazione, la Presidenza rinnova l'impegno affinché si proceda verso nuovi indirizzi di crescita e lo sviluppo dei servizi già in funzione anche con l'ampliamento delle Delegazioni nel territorio; ciò nell'intento di potere offrire ai Soci e all'utenza provinciale strutture sempre più efficienti e vicine, nonché risposte adeguate ai maggiori e nuovi bisogni di mobilità.

Sulla base di tali considerazioni chiedo all'Assemblea, in base all'art. 24 del regolamento di Amministrazione e Contabilità, di approvare il Bilancio di Esercizio 2017.

Pescara, 26 marzo 2018

Il Presidente
Avv. Giampiero Sartorelli

8. PROSPETTO AI SENSI DELL'ART. 41 C.1 DEL DL 66/2014

In conformità all'art. 41 c.1 del DL 66/2014 e in ottemperanza alla circolare DAF ACI n. 935 del 29/01/2015, si evidenzia che al 31/12/2016 l'importo di pagamenti relativi alle transazioni commerciali, la cui verifica tecno/amministrativa è risultata regolare. Tutti i pagamenti sono stati effettuati entro i termini di pagamento e spesso in anticipo rispetto al limite massimo di 30 gg ricevimento fattura.

Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti

Secondo quanto previsto dal DPCM 22 settembre 2014 ed in particolare l'art. 9, l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento (accertata la regolarità documentale e contributiva) e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento. Tale indicatore è stato determinato escludendo le fatture per le quali il rilascio del documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) è risultato tardivo.



AUTOMOBILE CLUB PESCARA

Via del Circuito n. 59
65121 PESCARA (PE)
P. IVA: 00084550680
C. Fisc.: 00084550680

Indicatore dei tempi medi di pagamento

INDICATORE DELLA TEMPESTIVITA' DI PAGAMENTO DEI FORNITORI DELLE PP.AA. PER ACQUISTI DI BENI, SERVIZI E FORNITURE DI CARATTERE COMMERCIALE

Pubblicazione ai sensi degli artt. 9 e 10 del DPCM del 22.09.2014 e del decreto legislativo n.ro 33 del 14.03.2013

Periodo dal 01/01/2017 al 31/12/2017 escluse fatture contestate

Anno	n.ro pagamenti 2017 per forniture di beni e servizi	Calcolo dell'indicatore	Indicatore annuale della tempestività dei pagamenti AUTOMOBILE CLUB PESCARA
2017	87	Media dei tempi tra la data di scadenza del debito e quella dell'effettivo pagamento, ponderata in funzione degli importi pagati	13,56

Pescara, 26 marzo 2018

Il Direttore

Il Presidente